

LINEE GUIDA IN CASO DI GRAVIDANZA

COMUNICARE LA GRAVIDANZA

La donna in gravidanza deve comunicare al più presto la propria condizione, inviando i moduli predisposti all'indirizzo degli uffici indicati sui moduli stessi.

La finalità è di permettere all'Ateneo di applicare le normative in tema di igiene e sicurezza del lavoro a tutela del nascituro e della gestante.

Occorre inviare:

- il Modulo di comunicazione di gravidanza (**Allegato 1**);
- il Certificato del ginecologo attestante la data presunta del parto;
- la Dichiarazione di assenza rischi del Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca (**Allegato 2**) per cui si prega di visionare la **Nota Informativa**.

CHIEDERE L'EVENTUALE POSTICIPO DEL CONGEDO

La donna in gravidanza le cui mansioni siano risultate compatibili e quindi prosegua l'attività lavorativa fino al congedo obbligatorio di maternità (astensione 2+3), potrà eventualmente richiedere, al momento opportuno, il posticipo (astensione 1+4) presentando domanda ai sensi del D.Lgs. 26-3-2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53" (Art. 20 Flessibilità del congedo di Maternità).

Per chiedere il posticipo è necessario:

- ottenere circa 15 gg prima dell'inizio del VII mese (quindi circa 75 gg. prima della data presunta del parto, o DPP) il nulla-osta di un Medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale (o con esso convenzionato) contenente la data presunta del parto e che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro;
- compilare la Domanda di posticipo del congedo di maternità (**Allegato 3**), e inviarla agli uffici indicati sul modulo, con il documento di cui al punto precedente;
- contattare il Settore Sicurezza Prevenzione e Protezione dell'Ateneo che fisserà un appuntamento dal Medico Competente dell'Università finalizzato al rilascio del nulla-osta, oppure, in assenza di esposizione a rischi specifici legati alla mansione lavorativa, provvederà direttamente all'autorizzazione al posticipo.

È importante notare che:

Se il nulla osta o l'autorizzazione saranno ottenute in tempo utile (entro 60 gg. dalla DPP), tutto procederà normalmente e la collocazione in congedo di maternità sarà fatta a partire dall'VIII mese (30 gg. prima della DPP).

In caso contrario l'Ufficio competente procederà automaticamente alla collocazione in congedo di maternità a partire dal VII mese (60 gg. prima della DPP).



RIPRENDERE SERVIZIO

Al rientro dal congedo di maternità la Dottoranda dovrà richiedere di essere riammessa alla frequenza al Corso di Dottorato presentando la Richiesta di ripresa servizio (**Allegato 4**).

Alla ripresa del servizio il Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca dovrà inviare la Comunicazione di ripresa servizio (**Allegato 5**).

con i migliori auguri dell'Università del Piemonte Orientale,

Il Responsabile

Settore Sicurezza Prevenzione e Protezione

RECAPITI UTILI:

VERCELLI Amministrazione Centrale – Via Duomo, 6 – 13100

Settore Ricerca – Dottorati e Assegni di Ricerca

Settore Sicurezza Prevenzione e Protezione

tel. 0161/261522

tel.0161/261568-569